



Piazza Galileo Ferraris 4 – 16142 GENOVA Direzione Uffici - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado $Tel.\ o1o/8393487 - o1o/811889 -\ e.mail: \underline{geic831009@istruzione.it} - sito\ web: \underline{www.icmarassi.edu.it}$ Scuola Infanzia Piazza Romagnosi - Tel. 010/8395208 infanzia.romagnosi@icmarassi.edu.it



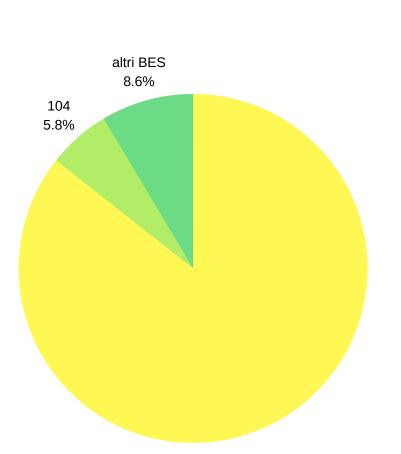
PIANO ANNUALE INCLUSIONE

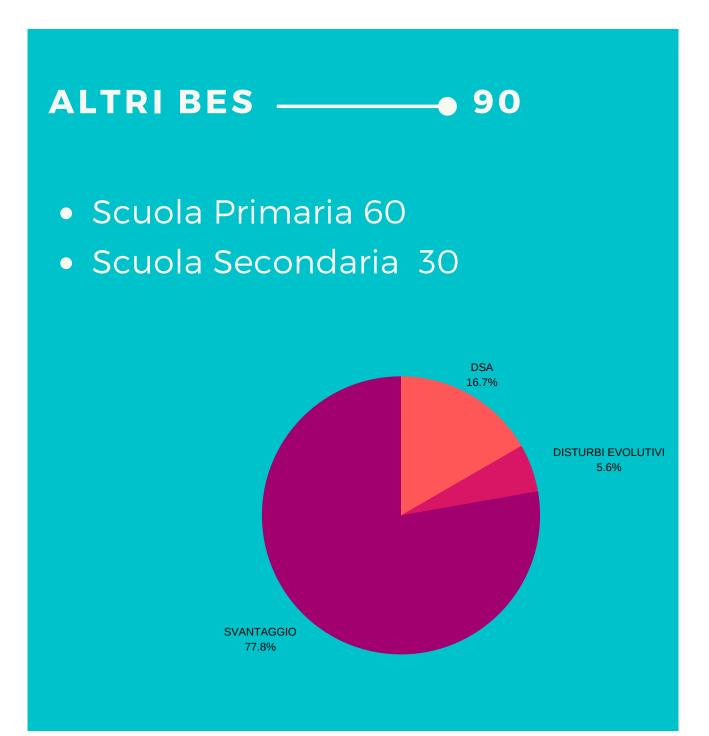


A. RILEVAZIONE BES PRESENTI

Modello Miur Parte I Analisi dei punti di forza e delle criticità







B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE

Insegnanti di sostegno

Scuola Infanzia - 3 (di cui 2 di ruolo)

Scuola Primaria - 17 (di cui 7 di ruolo)

Scuola Secondaria - 13 (di cui 3 di ruolo)

Risorse di potenziamento

Scuola Infanzia - 0

Scuola Primaria - 2

Scuola Secondaria -2

Ose - 8

Funzioni strumentali di coordinamento - 1

Referenti per ordine di scuola -2

Psicopedagogisti interni/esterni - 3

Analisi dei punti di forza e delle criticità

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI

Coordinatori di classe o simili

Rapporti con le famiglie e tutoraggio alunnI

Partecipazione redazione PEI e PDP

Docenti con formazione specifica

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (Progetti di recupero e studio guidato, laboratorio ludoteca e laboratorio musicale inclusivo per casi o classi particolari, progetti PON, progetto rilevazione indicatori DSA rivolto a singole situazioni critiche)

Altri docenti

Progetti di recupero e potenziamento

Analisi dei punti di forza e delle criticità

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA

Assistenza alunni/e con disabilità SI

E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE

Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia- SI

Coinvolgimento in progetti di inclusione - SI

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante - NO

F. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Progetti territoriali integrati NO

Progetti integrati a livello di singola scuola NO

Rapporti con CTS / CTI

Analisi dei punti di forza e delle criticità



G. RAPPORTI CON PRIVATO E VOLONTARIATO SOCIALE

Progetti territoriali integrati NO

Progetti integrati a livello di singola scuola SI

Progetti a livello di reti di scuole SI

H.FORMAZIONE DOCENTI

Formazione sul nuovo modello di PEI

Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe

Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica

inclusiva

Didattica interculturale / italiano L2

Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)

e progetti di formazione su specifiche disabilità

Analisi dei punti di forza e delle criticità

Principali criticità

Aumento situazioni conflitto e difficoltà relazionali

Mancanza personale specializzato

Continuità personale docente di sostegno

Partecipazione servizi

Modello P.A.I. Miur Parte II

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Costituzione di un gruppo di lavoro per favorire il passaggio all'utilizzo del nuovo modello Pei su base ICF

Individuare modalità organizzative dei Glo che permettano una più ampia partecipazione dei Servizi

Modello P.A.I. Miur Parte II

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Promozione e condivisione sistematica di un modello di sostegno sempre più flessibile attraverso la sperimentazione pratica di linee guida comuni che orientino in questa direzione soprattutto attraverso l'attuazione di attività cooperative e laboratoriali a livello di classe.
 - Realizzazione di laboratori/ progetti mirati a supporto delle situazioni di grande problematicità.
 - Organizzazione del sostegno in tempi più anticipati coerentemente con la nuova Normativa (Pei entro il

Modello P.A.I. Miur Parte II

Rapporto con i diversi servizi esistenti

- Continuare e migliorare la collaborazione con gli Enti gestori degli OSE anche in vista dell'applicazione delle Nuove linee guida comunali redatte nel gruppo di lavoro a cui la scuola ha partecipato
- Implementare la collaborazione con i Servizi socio sanitari territoriali in relazione all'entrata in uso del nuovo modello di Pei
- Individuare modalità organizzative condivise per una maggiore partecipazione dei servizi ai Glo
- Individuare procedure più rapide d diagnosi precoce

Modello P.A.I. Miur Parte II

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e di aggiornamento degli insegnanti

Implementare la diffusione di buone pratiche e di competenze interne con percorsi di formazione interni all'Istituto

Implementare il supporto formativo ad eventuali docenti non specializzati

Adesione a corsi di formazione su metodologie specifiche per incrementare la partecipazione degli alunni/e con Bes in classe (Agire sul contesto e principio di

contitolarità)

 Partecipazione a corsi di formazione sul nuovo modello di PEI basato sull'ICF

Modello P.A.I. Miur Parte II

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Implementare la partecipazione delle famiglie a organi collegiali come il GLI importanti a livello organizzativo.
- Organizzare un Glo ad inizio anno per presentare il nuovo modello di Pei

Promuovere i momenti di condivisione con la famiglia di PEP e PDP per implementare la corresponsabilità educativa.

Monitoraggio in itinere

Modello P.A.I. Miur Parte II

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ricognizione delle competenze dei docenti e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi interni, attività di consulenza e diffusione buone pratiche

Impiego di competenze specifiche interne per realizzare attività laboratoriali o progetti a valenza inclusiva nelle classi.

 Realizzazione di raccolte di materiali didattici e buone prassi didattiche in un ottica di scuola - comunità

Modello P.A.I. Miur Parte II

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione

- Ricerca di finanziamenti esterni o collaborazioni gratuite con Associazioni del territorio per usufruire di iniziative laboratoriali, formazione, consulenza o screening.
- Adesione a bandi per realizzare progetti inclusivi e acquistare materiali specifici (ausili o sussidi, servizi psico pedagogici
- Partecipazione a progetti PON e FAM, D.M
 48 e D.L.41, Patti di comunità

Modello P.A.I. Miur Parte II

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

- Continuare la formazione specifica in tema di valutazione anche con riferimento ai bisogni educativi speciali
- Consolidare modalità valutative che tengano conto di ciò che è stabilito nel PDP.
- Consolidare una valutazione degli alunni/e con disabilità che tenga conto dei risultati conseguiti nelle varie aree, in relazione al PEI considerando i loro punti di forza, da cui partire per prevedere un percorso coerentie
- Consolidare valutazioni per i DSA che privilegino le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale, come viene esplicitato nei singoli nel PDP

Modello P.A.I. Miur Parte II

Attenzione alle fasi di transizione nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola.

 Proseguire le buone prassi definite: i momenti di confronto in continuità tra gli ordini al fine di migliorare il passaggio di informazioni relativo agli alunni/e con BES, ai loro punti di forza e alle loro criticità,

Implementare il passaggio assistito tra i vari
 ordini di scuola e attività mirate di continuità per gli alunni/e con BES con eventuali progetti dedicati in caso di criticità

Implementare l'utilizzo di materiale osservativo strutturato per fornire una panoramica sintetica sui punti di forza e le criticità degli alunni/e con BES nei momenti di passaggio.

ALLEGATO "C 1"

Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza

SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

Debito di funzionamento sulle capacità

SCUOLA DELL'INFANZIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Max 25 ore		0-6	7 – 12	13 – 18	19 - 25

SCUOLA PRIMARIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Max 22 ore		0-5	6 – 11	12 – 16	17 - 22

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Max 18 ore		0-4	5 – 9	10 – 14	15 - 18

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
Max 18 ore		0-4	5 – 9	10 – 14	15 - 18

 Tabella fabbisogno risorse professionale (dal nuovo Pei)

"I bisogni dell'alunno in base al Profilo di Funzionamento, se disponibile (ricordiamo al riguardo che si attendono le Linee Guida del Ministero della Salute) o in alternativa alla certificazione o alla Diagnosi Funzionale. Il Ministero evidenzia che non deve esserci un rapporto diretto tra esigenza di supporto didattico e gravità clinica o quantificazione del deficit di funzionamento; inoltre, in presenza di compromissioni lievi o parziali, una richiesta elevata di sostegno deve avere un carattere di assoluta eccezionalità e deve essere adeguatamente e responsabilmente motivata"



Grazie!